



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di Architettura

Anno scolastico di riferimento: 2022/2023

Referenti dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

Prof. Vincenzo Todaro; Prof. Giuseppe Abbate; Prof.ssa Maria Sofia Di Fede; Prof.ssa Elvira Nicolini

Titolo del Programma/Percorso: Le sfide delle città nell'Agenda 2030. Lo spazio pubblico come bene comune: percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e al diritto alla città

Scuole coinvolte: Licei, Istituti tecnici, Istituti professionali

Numero Alunni partecipanti: 20

N. Ore Orientamento programmate: 15

Orario di svolgimento: Mercoledì, 14,30-18,30

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70%

Tipologia di formazione erogata: in presenza

Comune in cui si svolge: Palermo



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Finalità generale del Programma/Percorso: Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.

Data di avvio del Programma/Percorso: novembre 2022

Data di fine del Programma/Percorso: dicembre 2022

Luogo di svolgimento: locali delle scuole aderenti

Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):

Il Progetto si radica all'interno degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il nuovo quadro di riferimento globale per affrontare a livello nazionale e internazionale le grandi sfide del pianeta, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'ONU.

Tra gli Obiettivi dell'Agenda 2030, il Progetto individua come specifico ambito di applicazione l'Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti, e sostenibili" ed in particolare il sotto-obiettivo 11.3 "Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile".

In relazione a tale Obiettivo, il Progetto intende contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva, intesa come capacità dei cittadini, in questo caso gli studenti, di mobilitare risorse umane e di attivare strategie per tutelare diritti esercitando poteri e responsabilità, volti alla cura e alla valorizzazione dello spazio pubblico delle nostre città, inteso come bene comune.

Strumenti irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, attraverso esperienze significative che consentano di sperimentare il senso di appartenenza e il prendersi cura, nel caso specifico, dello spazio pubblico come bene della collettività.

Il Progetto affronterà, in particolare, il tema della rigenerazione dello spazio pubblico, secondo l'approccio della cittadinanza attiva, in riferimento ad una specifica realtà urbana assunta come caso di studio, attraverso lo sviluppo di alcune tra le seguenti fasi di studio-lavoro:

1. Elaborazione condivisa delle analisi urbanistiche conoscitive sull'area di studio, con particolare



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- riferimento alla mappatura dello spazio pubblico e alla individuazione dei fenomeni di degrado urbano a questo riconducibili secondo il punto di vista dei cittadini.
2. Organizzazione e gestione di pratiche partecipative con i cittadini e i portatori di interesse per la “costruzione” della “domanda” di intervento.
 3. Definizione condivisa del progetto per la rigenerazione di uno spazio pubblico.

Il Progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento: saper comprendere le ragioni e le caratteristiche dei principali fenomeni di degrado urbano e di disagio sociale; acquisire capacità nel produrre elaborati cartografici contenenti analisi urbanistiche e interventi progettuali, nonché relazioni descrittive sui fenomeni analizzati; acquisire competenze nella costruzione e gestione di pratiche partecipative attraverso strumenti, tecniche e metodi adeguati.